



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE LUDICHE PREESISTENTI CON EVENTUALE SOSTITUZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI NUOVI GIOCHI.

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Oggetto e disposizioni generali dell'Accordo Quadro

Il Comune di Castelfiorentino intende concludere un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., con un unico operatore per l'affidamento di servizi di manutenzione ordinaria delle aree gioco attrezzate del territorio comunale, ivi comprese quelle all'interno delle scuole.

Gli interventi del presente Accordo Quadro sono finalizzati a:

- mantenere lo stato di conservazione delle aree gioco attrezzate site nei giardini, parchi e scuole del territorio comunale, attraverso interventi di controllo (ispezione visiva operativa trimestrali) e l'esecuzione di interventi manutentivi che si rendano necessari per il ripristino e/o sostituzione delle parti ammalorate delle attrezzature da gioco e dell'arredo giardino – quali panchine, aree pic-nic, cestini, recinzioni, pavimentazioni sottostanti le aree gioco, etc...- nel limite degli importi stanziati dalla Amministrazione comunale e finalizzati alla stipula del contratto;
- garantire il livello di sicurezza delle attrezzature da gioco per tutelare la salute e l'incolumità degli utilizzatori e migliorare lo standard qualitativo delle attrezzature ludiche e sportive pubbliche.

Il presente capitolato di Accordo Quadro definisce la disciplina contrattuale inerente le condizioni e le modalità di affidamento dei singoli "Contratti Attuativi" che la Stazione Appaltante vorrà di volta in volta eseguire.

Il valore economico, stabilito nell'Accordo Quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, poiché ha il solo duplice fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara e individuare l'importo massimo stimato dell'Accordo Quadro.

La stipula dell'Accordo Quadro, infatti, non è fonte di obbligazione immediata tra la Stazione Appaltante nei confronti dell'appaltatore e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei singoli Contratti Attuativi per un quantitativo minimo predefinito.

L'Appaltatore, altresì, s'impegna ad assumere ed eseguire regolarmente i singoli Contratti Attuativi che la Stazione Appaltante, in attuazione dell'Accordo Quadro, deciderà di affidargli.



Il presente Capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'Accordo Quadro e che costituiscono la base di riferimento per i singoli Contratti Attuativi.

ART. 2 Descrizione dei servizi

Le prestazioni previste dal presente accordo quadro interessano le aree a verde pubblico attrezzate del Comune di Castelfiorentino (parchi, giardini e aree pertinenziali scolastiche) e consistono in interventi di controllo e manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature ludico-sportive, arredi urbani etc...

In particolare il presente accordo prevede a titolo esemplificativo, ma non esaustivo ed in via prioritaria:

- ispezione visiva ed operativa con cadenza semestrale, ai sensi della normativa tecnica vigente e con particolare riguardo alle norme:
UNI EN 1176-1 norme generali di sicurezza
UNI EN 1176-7 installazione uso, ispezione e manutenzione
UNI EN 1176-2-3-4-5-6 con particolare riguardo alle diverse tipologie di gioco;
- manutenzione ordinaria delle attrezzature ludico-sportive usurate e/o vandalizzate (sostituzione pezzi, verniciatura, riparazione e/o messa in sicurezza, etc..)
- rimozione di attrezzature ludico-sportive vetuste e/o pericolose per l'incolumità dei fruitori;
- riparazione e/o sostituzione di porzioni o della totalità di elementi di arredo urbano presenti, quali panchine, gruppi pic-nic, cestini portarifiuti, ecc.;
- riparazione e/o sostituzione di porzioni o rifacimento di recinzioni in legno o metalliche presenti nelle aree attrezzate.

ART. 3 Aree di intervento

L'elenco, non esaustivo, delle aree gioco attrezzate del presente accordo sono le seguenti (divise fra aree pubbliche e scuole):

AREE PUBBLICHE

- Area a verde di via Coianese (Castelnuovo d'Elsa);
- Area a verde di Via 8 Marzo (Dogana);
- Area a verde di via Majorana (Cambiano);
- Area a verde di via Labriola
- area a verde di via A. Volta;
- Area a verde di via IV Novembre;
- Area a verde interna a via D. D'Aosta (con accesso anche da via Sacco e Vanzetti);
- Piazza Gramsci;
- Area a verde di viale Potente;
- Area a Verde di via De Gasperi;
- Parco Urbano lato via I. Bandiera;
- Parco Urbano dei Filosofi;
- Area a verde via Caduti di Cefalonia angolo via Martiri delle Fosse Ardeatine;
- Area a verde di via Allende/S. Antonio;
- Area a verde via Marchesi;



- Area a verde via Caduti di Cefalonia angolo via del Pantano;
- Area a verde via N. Iotti;
- Area a verde via Ciurini (Petrazzi);
- Area a verde di via Darwin (Petrazzi)
- Resedi ed aree a verde di pertinenza delle scuole d'infanzia di via L. da Vinci, via Don Minzoni e di via de Gasperi.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Aggiudicatario s'impegna ad assicurare tutte le maestranze, le prestazioni, le forniture e le provviste per dare il servizio completamente compiuto e rispondente alla regola dell'arte secondo le condizioni stabilite dal presente documento con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative, impartite dal Direttore dell'Esecuzione.

ART. 4 Durata dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi.

Il presente Accordo Quadro ha durata di 36 mesi con decorrenza dalla data del contratto e comunque fino e non oltre alla concorrenza della cifra stabilita dal valore stimato dell'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro potrà concludersi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito di esaurimento della disponibilità economica.

Per durata dell'Accordo Quadro s'intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà affidare i singoli Contratti Attuativi.

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. 36/2023, si riserva la facoltà di prorogare per ulteriori sei mesi la durata dell'Accordo Quadro qualora al termine ordinario di scadenza non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per l'aggiudicazione del nuovo appalto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore s'impegna a eseguire prestazioni contrattuali fino all'esaurimento del valore massimo dell'Accordo Quadro, applicando i prezzi stabiliti nell'«Elenco prezzi» posto a base di gara al netto del ribasso offerto.

ART. 5 Valore Massimo stimato dell'Accordo Quadro

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro per l'esecuzione del Servizio di controllo e manutenzione aree gioco attrezzate (2026-2027-2028-2029) ammonta a € 84.000,00, di cui 4.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA di legge.

L'importo totale (triennale) a base d'asta è distinto come segue:

Anno	Importo sopralluoghi	Importo manutenzioni	Totale
2026	1.000,00	29.000,00	30.000,00
2027	2.000,00	18.000,00	20.000,00
2028	2.000,00	18.000,00	20.000,00
2029	1.000,00	9.000,00	10.000,00
Totale	6.000,00	74.000,00	80.000,00



Si precisa che l'importo annuo indicato rappresenta un tetto massimo di spesa e che l'Amministrazione non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo.

I suddetti importi sono rilevanti ai soli fini della costituzione della cauzione e non sono vincolanti per la Stazione Appaltante, che attiverà i contratti solo con riferimento alle effettive specifiche necessità e disponibilità finanziarie.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. e al solo scopo di fornire un dato di riferimento, per la stima del costo della manodopera impiegata per il servizio si è tenuto conto delle principali attività oggetto dell'Accordo Quadro con riferimento al costo della manodopera previsto dal CCNL AREA LEGNO E LAPIDEI, vigente alla redazione del presente capitolato.

In considerazione del valore di media ponderata tra le lavorazioni descritte nell'*Elenco prezzi unitari* allegato al presente capitolato, l'incidenza della manodopera sul totale dell'importo delle prestazioni è pari a circa il 40,00% per le manutenzioni ed il 100% per i sopralluoghi e quindi per un importo complessivo stimato in € 35.600,00 riferito al triennio di riferimento per la manodopera ed un importo di €. 44.400,00 soggetto a ribasso d'asta.

ART. 6 Contratti Attuativi

La Stazione Appaltante potrà stipulare:

- singoli Contratti Attuativi di massimo 12 mesi, non prorogabili, per un importo stimato, inferiore uguale a quello sotto riportato:
1° anno € 30.000,00 (dal contratto circa 01/06/2026 al 31/12/26)
2° anno € 20.000,00 (dal 01/01/27 al 31/12/27)
3° anno € 20.000,00 (dal 01/01/2028 al 31/12/2028)
4° anno € 10.000,00 (dal 01/01/2029 al 31/05/2029)
oneri sicurezza esclusi, oltre IVA; nello stesso anno potranno essere stipulati più contratti attuativi, purchè la somma totale non superi quanto sopra indicato;
- stipulare un numero di Contratti Attuativi per un importo complessivamente (dato dalla somma di tutti i Contratti Attuativi stipulati) inferiore a quello del contratto di Accordo Quadro.

Inoltre, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di non stipulare alcun Contratto Attuativo, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

ART. 7 Modalità di contabilizzazione degli interventi di manutenzione.

Gli interventi di manutenzione affidati sulla base del presente Accordo Quadro saranno affidati e contabilizzati a misura con le seguenti modalità fino alla concorrenza dell'importo dei singoli Contratti Attuativi:

- a) a canone: i servizi di ispezione (trimestrale) previsti nell'annualità del singolo contratto attuativo;
- b) a misura: tutti gli interventi di manutenzione ordinaria che rientrano nell'elenco prezzi unitari.

La puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso i Contratti Attuativi dell'Accordo Quadro, il prezzo di riferimento è l'*Elenco Prezzi Unitari*, elaborato facente parte della documentazione a base di gara.



Sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara sarà applicata la percentuale unica e incondizionata di ribasso offerta dall'appaltatore in sede di partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro.

Nel caso di prestazioni non previste nell'Elenco prezzi unitari si farà riferimento al vigente prezzario Regione Toscana ed. 2026 di cui alla delibera regionale 1676 del 11/12/2025 o ai prezzi di catalogo delle case costruttrici di giochi e attrezzature ludico-sportive di riferimento, vigenti al momento della gara (applicando la voce di prezzario più favorevole all'Amministrazione). Laddove le prestazioni non siano riconducibili ad un voce di prezzario vigente, saranno determinati dei Nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto. Gli importi di cui all'Elenco prezzi posto a base di gara si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime, e sono comprensivi di ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione del servizio e resteranno fissi e invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

ART. 8 Sopralluoghi

Prima della presentazione dell'offerta, le imprese potranno effettuare, a loro cura e spese, tutti i sopralluoghi ritenuti necessari al fine di accertare qualsiasi circostanza che possa influire sui prezzi di offerta e sulle modalità esecutive del servizio e potranno altresì richiedere tutte le informazioni supplementari che riterranno utili per la compilazione dell'offerta.

S'intende che con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente riconosce di aver esaminato e di essersi resa pienamente edotta dell'ambito in cui dovrà essere eseguito il servizio e anche di tutte le attuali e prevedibili circostanze che possano influire sull'esecuzione dell'attività di cui all'oggetto. L'Impresa non potrà quindi sollevare eccezioni, dopo la presentazione dell'offerta, per mancata o errata o insufficiente conoscenza del contesto ambientale d'intervento, per l'insorgere di fatti o elementi non valutati o valutati insufficientemente.

ART. 9 Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro.

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro:

- Capitolato speciale d'Appalto e suoi allegati;
- Elenco prezzi unitari;

Si intendono allegati ad ogni Contratto Attuativo:

- Contratto di Accordo Quadro;
- Capitolato speciale d'Appalto e suoi allegati;

Il singolo Contratto Attuativo sarà composto dall'insieme dei seguenti contenuti minimi:

- tipologia di intervento;
- elenco dettagliato delle aree di intervento da mantenere;
- stima degli interventi così definiti, in base ai prezzi dell'elenco prezzi unitari ribassati della percentuale di sconto offerta in sede di gara;
- data di inizio e tempi di esecuzione.

ART. 10 Disposizioni particolari riguardanti l'Accordo Quadro.

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione:



- di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della Legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, servizi e forniture;
- di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente Accordo Quadro;
- della piena conoscenza e disponibilità, degli atti contrattuali e della documentazione allegata, della disponibilità, dei siti dello stato dei luoghi delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi gli interventi di manutenzione, senza riserva alcuna.

Con la sottoscrizione dei Contratti Attuativi discendenti dall'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario:

- dichiara di disporre o s'impegna a procurarsi in tempo utile tutte le attrezzature, mezzi, autorizzazioni, iscrizioni, licenze, abilitazioni disposte per Legge o per regolamento, comunque denominate e necessarie per eseguire gli interventi di manutenzione nei modi e nei luoghi prescritti.

La Stazione Appaltante ha diritto di richiedere in qualunque momento la documentazione comprovante quanto sopra, senza con ciò assumersi alcuna responsabilità, a qualsiasi titolo;

- assume la responsabilità tecnica e amministrativa, nonché ogni e qualsiasi altra responsabilità prevista dalla legge, della realizzazione degli interventi di manutenzione. La responsabilità dell'Aggiudicatario riguarda sia l'oggetto del Contratto in ordine al quale risponde della sicurezza perfetta esecuzione e rispondenza alle esigenze della Stazione Appaltante, sia le operazioni esecutive sia dovranno sempre essere effettuate in modo tale da garantire l'incolumità del personale dell'Aggiudicatario, della Stazione Appaltante e di terzi;
- si obbliga a eleggere un domicilio ove s'intendono ritualmente effettuate tutte le informazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dall'Accordo Quadro;

ART. 11 Subappalto

L'affidatario del presente appalto è tenuto a eseguire in proprio tutte le attività relative agli interventi di manutenzione ordinaria "a misura", al netto del servizio di ispezione e controllo (report trimestrali) che potrà - eventualmente - essere subappaltato, coerentemente con le indicazioni del disciplinare di gara ed entro i limiti stabiliti dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023 s.m.i che si richiama integralmente.

In sede di offerta per l'Accordo Quadro, l'impresa deve indicare le eventuali prestazioni che saranno eseguite in subappalto.

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

ART. 12 Affidamento di ogni singolo Contratto Attuativo

I singoli interventi di manutenzione saranno affidati entro i limiti e le condizioni fissati dall'Accordo Quadro.

I vincoli negoziali di natura economica, come determinati ai sensi del presente articolo, sono insensibili al contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione Appaltante.



L'affidamento all'Appaltatore dei singoli Contratti Attuativi avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo. Ogni Contratto Attuativo sarà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata, previa assunzione di apposita determinazione dirigenziale di affidamento, che ne definisca la spesa e ne stabilisca la durata temporale (comunque, non superiore a 12 mesi). In sede di stipulazione dei singoli Contratti Attuativi, non troverà applicazione l'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 90, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Parimenti, ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. non troverà applicazione il termine dilatorio del medesimo articolo.

L'Appaltatore si obbliga a eseguire tutti i lavori di cui ai singoli Contratti Attuativi a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Documento e nel singolo Contratto Attuativo, ivi inclusi i rispettivi allegati. La regolare esecuzione dei singoli Contratti Attuativi dovrà risultare dal certificato di regolare esecuzione, le cui risultanze dovranno essere formalmente approvate dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, in base alle proprie esigenze, affiderà all'Aggiudicatario l'esecuzione di tutti gli interventi mediante un Contratto attuativo.

Potranno essere oggetto dei Contratti di manutenzione tutte le prestazioni elencate e specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei suoi Allegati. Nella stipula dei Contratti la Stazione Appaltante si atterrà alle condizioni generali previste per l'Accordo Quadro. I Contratti potranno inoltre prevedere:

- indicazioni tecniche di dettaglio per l'esecuzione delle prestazioni previste;
- indicazioni tecniche di dettaglio per l'esecuzione delle verifiche da parte delle figure di controllo;
- modalità di fatturazione, in relazione all'esigenza di conformarle al sistema di gestione finanziaria della Stazione Appaltante;
- precisazioni atte a garantire la sicurezza durante l'esecuzione delle prestazioni, in particolare potrà essere richiesta l'integrazione e/o la modifica del POS.

ART. 13 Direttore dell'esecuzione del contratto

Il D.E. del Contratto è il soggetto attraverso cui la Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto e attraverso cui dovranno svolgersi i rapporti fra l'Aggiudicatario e la medesima. A lui spetterà il compito di specificare per ogni contratto Attuativo gli interventi manutentivi da ordinare all'Appaltatore, sulla scorta dell'esito dei report ispettivi trimestrali e/o in base a urgenze e criticità verificatesi.

ART. 14 Rappresentante dell'appaltatore - Direttore tecnico di servizio

L'Aggiudicatario, entro 5 giorni dalla stipula dell'Accordo Quadro, dovrà nominare un Direttore Tecnico in possesso dei requisiti professionali richiesti dalle leggi vigenti e di adeguata capacità tecnica, che dovrà essere formalmente comunicato alla Stazione Appaltante. Il Direttore Tecnico rappresenta la ditta nei confronti del D.E. del Contratto e assume le responsabilità tecniche che, ai sensi delle norme vigenti competono all'Aggiudicatario, nonché le responsabilità per l'organizzazione dei mezzi d'opera e delle maestranze, per l'attività e operato delle maestranze stesse.



Ogni variazione di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

ART. 15 Disposizioni inerenti il personale

La Ditta garantisce la gestione del servizio oggetto del presente capitolato mediante l'opera di personale qualificato e addestrato.

La stessa dovrà esprimere e comunicare per iscritto all'Amministrazione Comunale il nominativo di chi assume le funzioni di responsabile tecnico e di responsabile della sicurezza dell'attività nei confronti del Comune di Castelfiorentino, che dovrà essere sempre reperibile dal lunedì al venerdì e che dovrà essere formalmente sostituito durante i periodi di assenza, previa comunicazione scritta all'Amministrazione del nuovo referente temporaneo. Gli operatori/maestranze che svolgeranno il servizio dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La Ditta dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio anche in caso di malattie, infortuni o altri impedimenti occorsi al personale impiegato, garantendone costantemente la sostituzione.

Il personale deve essere regolarmente assunto, con inquadramento e livello retributivo equiparati a quanto previsto dal vigente contratto di lavoro del settore e rispetto al quale la Ditta, si impegna ad applicarne integralmente tutte le disposizioni.

La Ditta dovrà assicurare l'osservanza di tutte le normative presenti e future relative alla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, assicurazioni, tutela sociale e previdenziale, prevenzione malattie professionali.

Nell'esecuzione del servizio dovrà adottare di sua iniziativa tutte le cautele e i provvedimenti necessari, compreso il controllo sull'osservanza dei singoli operatori delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e antinfortunistica. La Ditta aggiudicataria solleva l'Ente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni. Riconosce che l'Ente appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra la Ditta stesso ed il proprio personale, o terzi.

ART. 16 Avvio dell'esecuzione del Contratto Attuativo

Gli interventi avranno inizio dopo la stipula di un Contratto Attuativo basato sull'Accordo Quadro in seguito a consegna risultante da apposito verbale da effettuarsi non oltre 5 giorni naturali e consecutivi dalla stipula medesima previa convocazione dell'Aggiudicatario.

Il D.E., sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il Contratto Attuativo è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione redigendo apposito verbale che dovrà essere firmato anche dall'esecutore.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal D.E.

Qualora l'esecutore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 17 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.

Nessuna variazione o modifica al Contratto Attuativo può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal D.E. e preventivamente approvata dalla



Stazione Appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

ART. 18 Sospensione dell'esecuzione dei contratti

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del Contratto Attuativo qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione saranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- ⌚ per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- ⌚ in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il D. E., con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il D. E. redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del Contratto Attuativo.

Nel verbale di ripresa il D.E. indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del Codice dei contratti.

ART. 19 Programma esecutivo del servizio

L'aggiudicatario solleva il Comune di Castelfiorentino ed il Settore 5, da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione del servizio; ed è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria.

L'appaltatore assume in proprio, tenendone sollevato il Comune di Castelfiorentino, ogni responsabilità risarcitoria e le obbligazioni relative, comunque connesse alla esecuzione degli interventi eseguiti.

L'appaltatore è responsabile della rispondenza alle norme del Codice della Strada degli automezzi muniti di eventuali attrezzature, sia in ordine di trasferimento che di lavoro.

In ogni caso è a carico dell'appaltatore l'adozione, nella esecuzione dei servizi, di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi genere alle persone a beni immobili e mobili. Ogni più ampia responsabilità in caso di inconvenienti ed infortuni ricadrà pertanto sull'aggiudicatario restandone pertanto pienamente sollevata ed indenne l'amministrazione nonché il personale preposto alla sorveglianza e alla direzione.

L'appaltatore assume la responsabilità di ogni danno subito dal Comune di Castelfiorentino e a terzi a causa di danneggiamenti o distruzioni verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio, ed è tenuto, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, eventualmente danneggiati nell'espletamento del servizio, fatte salve ipotesi evidenti di vandalismo riconosciute dalle parti.



ART. 20 Rimozione e smaltimento materiale di risulta

Ai fini del presente capitolato speciale d'appalto, ogni onere di raccolta, carico, trasporto in impianti autorizzati è a carico dell'Appaltatore, ritenendosi ricompreso nei prezzi di contratto determinati dall'offerta presentata.

In merito ai soli oneri di smaltimento di eventuali prodotti di risulta, derivanti da rimozione di attrezzature ludico-sportive e/o pavimentazioni in gomma riciclata, l'Appaltatore potrà conferire tali prodotti presso gli ecocentri comunali, in base alla disponibilità dell'ecocentro, a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dalla S.A.

ART. 21 Ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità

Al termine del servizio e dopo l'emissione del verbale di ultimazione del servizio, il Direttore dell'esecuzione, dopo avere effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, emetterà il "Certificato finale di adempimento del servizio e verifica di conformità".

L'emissione del "Certificato finale di adempimento del servizio e verifica di conformità" avverrà non prima di 2 mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio e comunque non oltre 3 mesi dalla stessa data. Con l'emissione dello stesso, dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del certificato, potranno essere sbloccate le garanzie di contratto.

ART. 22 Regolarità del servizio – controlli - penalità.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio ed il rispetto di tutte le disposizioni speciali contenute nel presente Capitolato, attraverso propri dipendenti o altri incaricati e con le modalità di volta in volta ritenute adeguate.

In caso di non puntuale rispetto del presente Capitolato e delle ulteriori definizioni esplicitate in sede di gara o contrattuale, il Comune di Castelfiorentino contesterà formalmente tali inadempienze con l'invito alla aggiudicataria a provvedere sollecitamente a fornire le dovute controdeduzioni. Qualora queste ultime non fossero ritenute esaustive, ovvero in ogni caso se lo riterrà opportuno, il Comune, ai sensi dell'art. 126 del Nuovo Codice Appalti D.Lgs 36/2023 e s.m.i., potrà applicare specifiche penali, da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 84,00 pari al 1 per mille dell'importo contrattuale giornaliero.

Il Comune di Castelfiorentino potrà effettuare, nei modi che riterrà opportuni, qualsiasi verifica necessaria per l'accertamento dell'esecuzione a regola d'arte delle operazioni previste.

Nel caso di sostituzione di singoli elementi del gioco attrezzato (scaletta, scivolo, singole protezioni, etc) la Ditta è responsabile della corretta posa delle attrezzature ed è tenuta a rilasciare apposita dichiarazione di corretta posa contenente le specifiche tecniche e dimensionali di ciascun pezzo sostituito e/o rimosso e l'area di intervento, nonché a rispondere di eventuali problemi che dovessero manifestarsi a causa di errata o inadeguata installazione.



ART. 23 Pagamenti

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante corrisponderà all'appaltatore un corrispettivo "a misura" fino a esaurimento dell'importo contrattuale i ciascun Contratto Attuativo.

Le fatture saranno ammesse al pagamento soltanto successivamente all'avvenuta verifica con esito positivo e si procederà alla loro liquidazione, se regolari previa acquisizione della documentazione (D.U.R.C.) attestante la regolarità contributiva dell'Appaltatore.

Il termine per il pagamento dei corrispettivi è fissato in 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura, attestata dal protocollo dell'Ente appaltante, salvo formale con

ART. 24 Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante a condizione che l'appaltatore trasmetta tempestivamente alla stessa Stazione Appaltante il modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» o, in alternativa, le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci.

In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS e INAIL da parte dell'appaltatore, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione Appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore.

Fermo restando quanto previsto per l'acquisizione del DURC in sede di erogazione dei pagamenti, se tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori o tra due successivi stati di avanzamento dei lavori, intercorre un periodo superiore a 180 (centottanta) giorni, è necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC.

In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS o all'INAIL, la Stazione Appaltante:

- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non è già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;
- b) verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti.



ART. 25 Revisione prezzi

La revisione dei prezzi trova applicazione all'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 e smi. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria, dei servizi e agli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

ART. 26 Controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo di Firenze.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 27 Norme generali sulla sicurezza

Gli interventi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

L'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i., compresi tutti gli accorgimenti necessari alla delimitazione del cantiere, se dovuto l'apprestamento, con idonea segnaletica per la sicurezza dei pedoni e la circolazione dei veicoli.

Gli aspetti organizzativi e logistici legati all'utilizzo dei mezzi d'opera e del personale sono delegati completamente all'Appaltatore, senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del committente. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di redigere uno specifico **POS**, da considerare come Piano Sostitutivo della Sicurezza, finalizzato all'individuazione dei rischi di diversa natura, associati alle molteplici prestazioni contemplate nel presente capitolato speciale d'appalto e qualora non specificate, prevedibili in relazione all'oggetto della prestazione. L'appaltatore ai fini della tutela della sicurezza sul posto di lavoro, dovrà ottemperare scrupolosamente a ogni normativa vigente o che potrebbe divenire cogente durante lo svolgimento degli interventi, in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro.

Durante l'esecuzione degli interventi, l'impresa appaltatrice dovrà verificare il pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza previste nel POS, in particolare, sarà tenuta a istruire e formare, preventivamente, gli operai, le maestranze e gli addetti, circa i rischi presenti nell'attività da loro espletata e le misure di sicurezza che devono essere adottate per prevenire infortuni e incidenti o,



tuttavia, per limitare al massimo gli effetti negativi ingenerati dai medesimi, qualora si dovessero verificare. Pertanto, nel dettaglio, la ditta dovrà controllare che gli operai, all'atto dello svolgimento degli interventi, siano correttamente muniti dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per quel determinato intervento, e rintracciabili all'interno del POS, in corrispondenza del rischio ingenerato da quel particolare intervento. Inoltre, sarà cura dell'impresa appaltatrice verificare che tutti i mezzi, le attrezzature e i macchinari, necessari per l'espletamento degli interventi, versino in buone condizioni e siano conformi alle normative vigenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR). Per quanto riguarda le prestazioni richieste si ritiene che il POS debba tenere conto della generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente nei luoghi di competenza comunale, dove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del dlgs 81/2008 smi l'appalto è riferito ad attività lavorativa a basso rischio, che non comporta rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 10 marzo 1998 - pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998 - nonché dallo svolgimento di attività in ambienti confinati - di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177 - o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari, di cui all'allegato XI del decreto sopra citato.

ART. 28 Specifiche dei macchinari

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale e in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico - sanitarie vigenti;
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro;
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da riportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia. Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice d'appartenenza. L'Affidatario è, altresì, obbligato a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura.



L'appaltatore assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti, aventi accesso ai lavori, di un apposito documento di identificazione (formato carta di credito) munito di fotografia dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze.

Il documento dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori che lo dovrà tenere in evidenza, appeso agli abiti, esibendolo al rappresentante dell'Amministrazione, con funzioni di controllo, che ne facesse richiesta.

ART. 29 Piani di sicurezza

Premesso che nel presente appalto non si è ravvisata la necessità di redigere il piano di sicurezza e coordinamento in quanto appalto di servizio non inerente lavori edili o di ingegneria civile ai sensi degli artt. 88 e 89 del Dlgs 81/2008. Qualora in corso d'opera, si rientri nei casi di applicazione previsti dal decreto legislativo n. 81 del 2008 – Titolo IV sarà cura del Committente procedere alla nomina di un coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva che si occupi della redazione del piano di sicurezza e coordinamento. In tal caso troverà applicazione la normativa di settore.

ART. 30 Sopralluoghi e accertamenti preliminari - Organizzazione del servizio in ambito urbano

Prima di procedere all'esecuzione del accordo specifico, l'Appaltatore deve procedere ad effettuare un sopralluogo accurato alle aree oggetto degli interventi.

Il sopralluogo deve consentire di verificare preliminarmente gli ambiti fisici di lavoro e di accertare la presenza di eventuali ostacoli alle lavorazioni.

Successivamente l'Appaltatore deve pervenire alla migliore organizzazione logistica per l'esecuzione del servizio oggetto dell'accordo specifico.

Durante l'esecuzione dei lavori va evitato, e se non possibile diversamente, segnalato, in particolare il deposito a terra di materiali appuntiti, sporgenti, taglienti o comunque pericolosi.

A questo proposito in caso di nevicite che possono occludere alla vista i materiali pericolosi citati, oppure le aree escluse dalla circolazione pedonale e veicolare, l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere ad una immediata e più efficiente segnalazione degli stessi.

Di regola tutte le risulite delle lavorazioni devono essere rimosse entro la giornata lavorativa in cui sono state prodotte. Se, del tutto occasionalmente, ciò non risulta possibile il Direttore dell'esecuzione del servizio del servizio può accordare all'Appaltatore il permesso di depositare temporaneamente tali risulite in località da definirsi di volta in volta.

ART. 31 Limitazioni alla circolazione pedonale e veicolare – segnaletica

Nel caso in cui si debba procedere ad effettuare limitazioni alla circolazione pedonale, l'Appaltatore deve predisporre l'installazione dell'idonea cartellonistica di segnalazione di pericolo, nonché di tutti gli elementi infrastrutturali, come passerelle, eventualmente necessari.

Nel caso in cui si debba procedere ad una limitazione della circolazione veicolare pubblica, l'Appaltatore, oltre agli obblighi di idonea segnalazione previsti dal comma precedente, ha il compito di assicurare, tramite il collegamento diretto e coordinato con gli organi pubblici di vigilanza (p. es.



tramite il servizio di Polizia Municipale), il mantenimento di un sufficiente livello di flusso veicolare, in relazione alle varie condizioni di traffico.

Tutti i segnali adottati dovranno essere rigorosamente conformi a tipi e dimensioni prescritti dal regolamento di esecuzione del codice della strada, e a quanto richiesto dalle Circolari del Ministero Lavori Pubblici.

SPECIFICHE TECNICHE

ART. 32 Prescrizioni operative

La ditta dovrà provvedere, contestualmente all'ispezione, all'aggiornamento del catasto dei giochi del Comune di Castelfiorentino, anche attraverso opportuna documentazione fotografica.

Le ispezioni e tutti i lavori di manutenzione e di riparazione devono essere eseguiti da persone esperte e specializzate.

Tutte le attrezzature di gioco e le pavimentazioni, se richieste, dovranno essere realizzate e installate nel rispetto delle norme di sicurezza UNI EN 1176 e con materiali che siano conformi a tutte le prescrizioni stabilite nella predetta normativa.

ART. 33 Piano ispezioni

La ditta dovrà eseguire per ogni giardino, parco, area gioco attrezzata del territorio e presso le scuole comunali (vedasi elenco completo delle strutture ludiche di cui all'Allegato C) il seguente piano di ispezioni, secondo quanto indicato all'art. 2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto:

Ispezione visiva operativa trimestrale – IT

Se a seguito di tale ispezione si riscontrano delle anomalie tali da comprometterne la sicurezza del gioco, la ditta dovrà immediatamente interdirne l'uso del gioco, previa comunicazione anche verbale all'ufficio.

Al termine delle ispezioni la ditta invierà al Comune Relazione/Report contenente tutti i dati raccolti dall'operatore incaricato, incluso l'elenco delle difformità eventualmente riscontrate, e le indicazioni degli interventi necessari al fine di riportare a norma le attrezzature, nonché le fotografie rilevate sul luogo dell'ispezione.

Tali report dovranno essere gestiti nella seguente modalità:

Ispezione visiva operativa trimestrale (IT): attraverso redazione di Report, con Schede di controllo per ciascun gioco.

Ispezione visiva operativa trimestrale (IT): La ditta dovrà effettuare a cadenza trimestrale, per ciascuna delle aree di intervento previste in appalto, una serie di controlli più accurati atti alla verifica della stabilità del gioco che - a titolo esemplificativo e non esaustivo - sono di seguito indicati e comunque tutti quelli necessari secondo quanto richiesto dalla vigente normativa UNI EN 1176/1177 e s.m.i.:

- ⌚ controllare e serrare elementi di fissaggio come viti e bulloni.
- ⌚ controllare e allontanare dal terreno oggetti estranei pericolosi (per esempio frammenti di vetro, siringhe, ecc.) ed impurità nella zona gioco, caduta, scivolo ed altalena.
- ⌚ controllare se ci sono basi o piani scoperti.
- ⌚ controllare gli attrezzi con spigoli taglienti, rotti e parti mancanti.



- ⌚ controllare gli attrezzi per la loro usura, facendo particolare attenzione alle parti mobili, per esempio catene, giunti oscillanti.
- ⌚ controllare lo stato delle lastre antitrauma (p.es. alle uscite degli scivoli)
- ⌚ controllare la struttura in legno, (per esempio, fissaggio sicuro dei pioli, assenza di schegge o di altri danni).
- ⌚ controllare l'usura delle parti in metallo.
- ⌚ controllare tensionatura viti e bulloni.
- ⌚ controllare se le parti mobili devono essere ingrassate o lubrificate.
- ⌚ controllare lo stato delle funi.
- ⌚ controllare le superfici degli scivoli.
- ⌚ controllare le componenti in gomma e plastica.
- ⌚ controllare il sistema di supporto in materiale plastico di collegamento tra palo e rete.
- ⌚ controllare le fondamenta e dell'ancoraggio dei singoli attrezzi a terra e fra di loro.
- ⌚ controllare gli elementi essenziali per la stabilità statica (es: travi trasversali sugli scivoli, supporti ponti, puntoni diagonali delle funivie).
- ⌚ controllare le attrezzature al fine di individuare e segnalare tutti i rischi da intrappolamento.

Per eventuali modifiche e/o riparazioni delle strutture ludiche o di parti di esse, la ditta dovrà concordarle preventivamente con il fornitore originario, al fine di non compromettere la certificazione originaria della struttura.

Potrà essere valutata con la Committenza, l'eventuale sostituzione di pezzi e/o di intere parti di struttura ludica con "pezzi non originali" ma "compatibili" con le prescrizioni tecniche e normative relative alla tipologia di struttura ludica ed alle certificazioni/omologazioni rilasciate dal costruttore originale del gioco oggetto di intervento manutentivo.

Per i montanti sprovvisti di staffe in acciaio interrati si dovranno effettuare i seguenti test:

- ⌚ Togliere 20 cm della protezione antiurto intorno al palo. Controllare la variazione di livello dei montanti.
- ⌚ Controllare l'aspetto del legno. Il legno deve mostrare pochi segni di superficie mancante o di altri punti deboli, cioè non ci devono essere fori di vermi, segni di funghi ecc. (piccoli danni non riducono la sicurezza).
- ⌚ Usare un martello di legno o di gomma, dando dei colpi leggeri sul legno. Il rimbombo deve essere uniforme per tutto il palo se il legno non dimostra marcescenza.
- ⌚ Cercare di penetrare la superficie del legno usando un coltello o un cacciavite. La superficie dovrebbe opporre resistenza. Se il legno non passa tutti i test sopraelencati, dovrà essere sostituito e immediatamente interdetto l'uso. Quindi rimontare la protezione antiurto.

Per gli attrezzi con sostegno unico si dovranno effettuare i seguenti controlli:

- ⌚ Controllare in particolare la zona vicina al palo e fino a una profondità di 20 cm. Se si nota una decomposizione del legname in profondità con più di 5 mm oppure intaccato da funghi o con segni di piccoli roditori con un probabile crollo della struttura.

A conclusione di ogni ispezione trimestrale dovrà essere redatto apposito Report contenente le Schede di controllo giochi, il cui "format" potrà essere definito in sede di avvio dei lavori con la Stazione appaltante che dovrà essere



trasMESSO al Servizio Manutenzione e Decoro della Direzione Servizi al Territorio e alla Città, entro il giorno 15 del mese successivo all'ispezione trimestrale, pena l'applicazione di penali di cui all'art. 28 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Inoltre, con l'ispezione trimestrale dovrà essere redatta, per ciascuna delle 62 aree gioco attrezzate previste in appalto, la matrice di rischio secondo quanto indicato dalla norma UNI CEN/TR 17207.

Complessivamente per ogni annualità, sono previste n. 4 ispezioni trimestrali (Nei mesi di Marzo – Giugno – Settembre – Dicembre).

ART. 34 Materiale

Per la sostituzione di parti dei giochi ammalorati occorre riferirsi sempre alla casa costruttrice ed utilizzare pezzi originali. Nel caso in cui non sia più possibile reperire tali pezzi occorre riferirsi ad una casa costruttrice giochi più simile a quella esistente, previa autorizzazione all'acquisto ed alla sostituzione da parte della Stazione Appaltante. Per ogni intervento di sostituzione/riparazione dovrà essere redatta apposita dichiarazione di corretta posa in opera.

ART. 35 Interventi manutentivi

A titolo indicativo e non esaustivo le lavorazioni manutentive che possono essere oggetto di intervento, a seguito delle ispezioni, vetustà e/o ad atti di vandalismo, sono principalmente quelli riportati come segue:

- ⌚ riparazione gioco/attrezzatura ludica con sostituzione di parte ammalorata o danneggiata (vedasi, tavolette altalena, parti di combinato, corde arrampicata, etc...);
- ⌚ verifica e risoluzione di eventuali punti di intrappolamento delle strutture ludiche;
- ⌚ stesura di impregnante e/o verniciatura di parti di strutture ludiche in legno;
- ⌚ verniciatura di parti di strutture ludiche metalliche;
- ⌚ rimozione in toto e smaltimento di struttura ludica vetusta o danneggiata;
- ⌚ riparazione e/o rifacimento di parti di recinzione rustica;
- ⌚ ripristino di pavimentazione antitrauma costituita da ghiaia rotonda;
- ⌚ fornitura di targhette e/o segnaletica verticale per parchi;
- ⌚ revisione e/o riparazione con sostituzione di assi di panchine in legno o plastica riciclata;
- ⌚ revisione e/o riparazione con sostituzione di assi e/o ancoraggio a suolo per gruppi pic-nic in legno o plastica riciclata;
- ⌚ sostituzione di cestino portarifiuti con fornitura da parte dell'Ente.

Gli accordi specifici possono essere conclusi anche per interventi manutentivi non rientranti nelle operazioni sopra indicate. In questo caso l'accordo specifico potrà contenere le prescrizioni operative che la ditta dovrà applicare nell'esecuzione degli interventi richiesti.